

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI



COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
(Provincia di Napoli)

Prot. **0010337** in Arrivo del **11-03-2013**

Mittente **DISCETTI ENZO ING - ESPOSITO GIUSEPPE GEO**

**PARCHEGGIO SULL'AREA RETROSTANTE LA PARROCCHIA
DI SAN GIACOMO AL CORSO UMBERTO I
PARCHEGGIO M.U.S.A.**

STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

PROGETTO PRELIMINARE

RUP:

Ing. Giuseppe Savoia

PROGETTISTI:

Ing. Enzo Discetti



Geom. Giuseppe Esposito



PROT:

A norma di legge il presente elaborato non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta dello STUDIO DISCETTI che ne detiene la proprietà.

COMMESSA		COMMITTENTE		FASE		OPERA		LOTTO		ELABORATO		
3652013		015		PP		PB		00		REL002		
REVISIONE	DESCRIZIONE					REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	AUTORIZZATO	DATA
A						E.D.	Marzo 2013	E.D.	Marzo 2013	E.D.	E.D.	Marzo 2013
						M.T.						

PREMESSA	2
DESCRIZIONE DELL'OPERA	2
INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	2
DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEGLI IMPATTI DI CIASCUN FATTORE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI ..	2
OCCUPAZIONE DEL SUOLO.....	3
APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI E SMALTIMENTO MATERIALI.....	3
EMISSIONI SONORE	3
CONCLUSIONI.....	4

PREMESSA

Nella presente relazione vengono descritte le ripercussioni indotte sull'ambiente dalla realizzazione dei lavori di realizzazione del parcheggio sull'area retrostante la parrocchia di San Giacomo al Corso Umberto I nel Comune di Casalnuovo di Napoli (NA).

A tal fine verranno, da un lato evidenziate le possibili alterazioni del sistema ambientale e dall'altro, descritti e discussi gli interventi tecnici che possono essere adottati per minimizzare gli effetti determinati dalla presenza dell'opera e consentire il suo migliore inserimento nel paesaggio circostante.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un'area di parcheggio a raso, sull'area retrostante la parrocchia di San Giacomo al Corso Umberto I per una capienza massima di 100 posti auto e di un'area destinata a spazi pubblici attrezzati a verde.

L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione e smaltimento acque piovane.

INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La realizzazione degli interventi comporterà, come d'altra parte tutte le categorie di opere, inevitabili ripercussioni di carattere ambientale.

L'individuazione di tali conseguenze può essere più sinteticamente ed efficacemente condotta facendo riferimento da un lato, alle singole componenti ambientali (atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; vegetazione, flora e fauna; rumore e radiazioni; paesaggio; salute pubblica) e dall'altro, alle caratteristiche del sito e dell'opera in grado di determinare un impatto sull'ambiente (Fattori), quali:

- Occupazione del suolo;
- Approvvigionamento materiali;
- Smaltimento materiali;
- Emissioni sonore;

Di seguito si riporta una breve disamina degli effetti che ciascun fattore determina sulle singole componenti ambientali.

DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEGLI IMPATTI DI CIASCUN FATTORE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Durante le fasi di costruzione dell'opera potranno aversi, come del resto in vicinanza di qualunque cantiere, criticità ambientali dovute essenzialmente all'emissione di polveri, intralci con la viabilità, nondimeno si potrà riscontrare un incremento temporaneo della rumorosità ambientale, la distruzione di specie vegetali.

Tali impatti, atteso il carattere di provvisorietà da cui sono affetti possono generalmente ritenersi poco rilevanti e comunque i loro effetti tendono ad esaurirsi con l'ultimazione dell'opera.

Per ridurre l'entità degli impatti che si determinano, durante i lavori di costruzione, dovranno essere adottati provvedimenti precauzionali quali, ad esempio, l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori e, l'aspersione di acqua sulle aree impegnate dal cantiere.

OCCUPAZIONE DEL SUOLO

Gli impatti causati dall'occupazione del suolo sono legati al suo mutato utilizzo. Tale problema, nel caso in esame, riguarda le aree oggetto dell'intervento soggette all'esproprio.

Opportuni provvedimenti saranno previsti per il completo ripristino dei luoghi oggetto di scavo, a seguito della realizzazione degli interventi.

APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI E SMALTIMENTO MATERIALI

La necessità di reperire, possibilmente nei pressi del cantiere, i materiali necessari alla realizzazione dell'opera e di smaltire in maniera adeguata i prodotti di risulta è causa di impatto su diverse componenti ambientali. Gli effetti negativi si risentono, infatti, sulla qualità dell'aria e del suolo, sulla salute della popolazione, sulla fauna, sul paesaggio e sul livello sonoro. In fase esecutiva, le scelte progettuali verranno effettuate, come detto, con l'obiettivo di limitare al massimo i volumi di prodotti di risulta.

Ai fini dello smaltimento, sono stati computati in via preliminare gli oneri di discarica per il materiali di risulta in linea con quanto stabilito dal D.G.R.C. n. 508 del 04.10.2011, salvo poi, in corso di esecuzione, il produttore fornisca un progetto di riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del Dlgs 152/2006 ed s.m.i per il relativo reimpiego corredato dalle relative approvazioni di legge.

EMISSIONI SONORE

Tra le diverse forme di inquinamento, una considerevole attenzione è stata posta, negli ultimi anni, ai problemi causati dal rumore. Esso, infatti, può essere fonte di disagi e, se sono superati certi livelli, anche di danni fisici per le persone che ad esso vengono esposte.

Nel caso delle opere in esame, le maggiori fonti di rumore sono costituite dalle attività lavorative connesse con le operazioni di esecuzione delle opere. I soggetti maggiormente esposti sono ovviamente gli operai, i quali dovranno essere dotati di idonea attrezzatura per limitare gli effetti causati dalle emissioni sonore, le caratteristiche tecniche dei diversi dispositivi di protezione dovranno essere conformi sia alla normativa di settore, che alle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento, da redigere in sede di progettazione esecutiva.

Gli effetti negativi generati dalle emissioni sonore attribuiti alle lavorazioni in generale, sono causa di danno anche alla fauna presente che caratterizza i luoghi. Tuttavia, attesa la provvisorietà dei lavori e le tecniche

impiegate per la messa in opera dei materiali, tali effetti sono da considerarsi trascurabili e nel complesso reversibili.

CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, emerge, in maniera evidente, che l'impatto determinato dalla realizzazione delle opere in progetto è globalmente più che contenuto. Gli interventi previsti risultano, dunque, coerenti e compatibili con lo stato ambientale del sito.

I PROGETTISTI:



Geom. Giuseppe Esposito

